

GVC Gruppo Volontariato Civile - Bilancio al 31 Dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(Importi in Euro)

	31.12.2015	31.12.2014
(A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	8.555	10.950
(B) IMMOBILIZZAZIONI	192.917	201.960
I Immobilizzazioni Immateriali :	5.295	5.143
7 Altre	5.295	5.143
II Immobilizzazioni Materiali :	21.162	35.705
3 Altri beni	21.162	35.705
III Immobilizzazioni finanziarie :	166.460	161.112
1 Partecipazioni	16.460	11.112
3 Altri Titoli	150.000	150.000
(C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.680.079	17.516.019
II Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	10.070.181	15.656.210
1 Verso Enti Finanziatori	9.608.216	14.783.620
esigibili entro l'esercizio successivo	6.027.414	8.837.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.580.802	5.946.038
2 Verso Altri	461.965	872.590
esigibili entro l'esercizio successivo	461.965	872.590
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità Liquide :	1.609.898	1.859.809
1 Depositi Bancari e Postali	1.564.781	1.827.827
3 Denaro e valori un cassa	45.117	31.982
(D) RATEI E RISCONTI	3.593.206	4.414.996
Risconti attivi	3.593.206	4.414.996
TOTALE ATTIVO	15.474.757	22.143.925

GVC Gruppo Volontariato Civile - Bilancio al 31 Dicembre 2015

PASSIVO

(Importi in Euro)

	31.12.2015	31.12.2014
(A) PATRIMONIO NETTO	13.362.889	19.720.053
I Patrimonio Libero	367.229	365.078
1) Risultato gestionale esercizio in corso	2.151	4.868
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	297.505	292.637
3) Riserve Statutarie	67.573	67.573
4) Arrotondamenti	0	0
II Fondo di dotazione dell'ente		
III Patrimonio Vincolato	12.995.660	19.354.975
1) Fondi vincolati destinati da terzi	12.845.660	19.204.975
2) Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	150.000	150.000
(B) FONDI PER RISCHI E ONERI	91.785	66.785
2 Altri	91.785	66.785
Fondo svalutaz Crediti	0	
(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	257.847	227.095
(D) DEBITI	1.742.947	2.119.478
2 Debiti verso banche	496.369	873.873
5 Debiti verso fornitori	496.652	740.458
6 Debiti Tributari	72.669	78.106
7 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.022	53.563
8 Altri debiti	625.235	373.478
(E) RATEI E RISCONTI	19.289	10.514
Ratei Passivi	19.289	10.514
TOTALE PASSIVO	15.474.757	22.143.925
CONTI D'ORDINE	574.479	1.091.037
Garanzie prestate per progetti	574.479	1.091.037

GVC Gruppo Volontariato Civile - Bilancio al 31 Dicembre 2015

CONTO ECONOMICO

(Importi in Euro)

	31.12.2015	31.12.2014		31.12.2015	31.12.2014
ONERI			PROVENTI		
1) Oneri da attività tipiche	13.253.055	11.013.693	1) Proventi da attività tipiche	13.822.236	11.734.398
1.1) Oneri per Progetti	13.253.055	11.013.693	1.1) Da contributi su progetti	13.652.365	11.493.108
			1.3) Da Soci per quote associative	5.680	6.160
			1.4) Da privati	0	0
			1.5) Altri Proventi	164.191	235.130
2) Oneri da Raccolta Fondi	25.433	17.859	2) Proventi da raccolta Fondi	316.193	186.929
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da Attività accessorie	0	0
4) Oneri Finanziari e Patrimoniali	21.841	28.448	4) Proventi Finanziari e Patrimoniali	45.697	33.141
4.1) su prestiti Bancari	21.793	28.448	4.1) Da Depositi Bancari	60	134
4.2) su altri prestiti	48	0	4.2) Da Altre attività	45.637	33.007
5) Oneri Straordinari	11.484	7.914	5) Proventi Straordinari	0	0
5.3) Da altre attività	11.484	7.914	5.3) Da altre Attività	0	0
6) Oneri di supporto Generale	823.662	856.687			
6.1) Materie prime	19.698	15.200			
6.2) Servizi	250.134	317.995			
6.3) Godimento beni di terzi	14.539	14.100			
6.4) Personale	500.345	478.715			
6.5) Ammortamenti	8.369	10.675			
6.6) Oneri Diversi di gestione	30.577	20.002			
7) Altri Oneri	46.500	25.000	7) Altri Proventi	0	1
7.1) Accantonamento per rischi	25.000	0	7.1) Arrotondamenti	0	1
7.2) Imposte e tasse	21.500	25.000			
7.3) Acc.to svalutaz crediti	0	0			
Risultato gestionale positivo	2.151	4.868	Risultato gestionale negativo	0	0
TOTALE COSTI	14.184.126	11.954.469	TOTALE RICAVI	14.184.126	11.954.469

NOTA INTEGRATIVA

A) Informazioni di carattere generale

Il G.V.C. (Gruppo di Volontariato Civile - G.V.C. ONG/ONLUS) è un'associazione senza scopo di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Organizzazione non Governativa (ONG).

L'associazione ha ottenuto dal Ministero degli affari Esteri, in data 5 agosto del 1988, il riconoscimento di idoneità ad operare nel settore della cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo ai sensi dell'art. 29 comma 3 della legge n. 49 del 26 febbraio 1987.

Il G.V.C. inoltre, in ampliamento dell'idoneità precedentemente acquisita, in data 24 ottobre 1988 è stata riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri quale associazione idonea a svolgere attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di Sviluppo ed attività di educazione allo sviluppo. Tale ulteriore riconoscimento è avvenuto con D.M. n. 1988/128/4157/0D del 14 settembre 1988.

Nel giugno 2005 la Prefettura di Bologna ha disposto l'iscrizione dell'associazione G.V.C. nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la medesima Prefettura al n. 654, Vol. 4 – pag. 231.

L'associazione ha acquisito lo status di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.lgs. 460 del 1997 in quanto ONG riconosciuta.

Il G.V.C. opera nel settore della cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di programmi di assistenza sociale e di sviluppo finanziati da differenti organismi internazionali (in particolare l'Unione Europea) e dalle autorità nazionali (Ministero degli Affari Esteri ed Enti Pubblici Territoriali).

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs. 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le aziende no profit e secondo il documento emanato nel corso dell'anno 2009 dalla Agenzia per le ONLUS "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit", entrambi adeguati alla realtà delle Organizzazioni non Governative.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Il Rendiconto Gestionale è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

- 1) Il bilancio del G.V.C. è sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei Revisori Contabili.
- 2) Il G.V.C. è iscritto alla anagrafe delle Onlus istituito presso il Ministero delle Finanze e pertanto beneficia delle agevolazioni fiscali contenute nel D.lgs 460 del 1997 con riferimento ai proventi per l'esercizio dell'attività istituzionale ed alle attività direttamente connesse.

- 3) Si rileva che le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore dell'associazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs. 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari. Si rileva inoltre che le erogazioni liberali a favore delle ONG riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi dell'art 10 lett. g) D.P.R. 917/86 sono altresì deducibili dal reddito nella misura massima del 2%. La scelta sulla deduzione o detrazione compete al contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore ad euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito complessivo.

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di ONLUS di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

E' inoltre prevista la possibilità, ex art. 100 comma 2 del D.P.R. 917 del 1986, per le imprese di prestare propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.

Si segnala inoltre che con la legge Finanziaria 2006 è stata istituita la possibilità per il contribuente, a decorrere dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2005, di sostenere le attività delle Organizzazioni di Volontariato. Il G.V.C., a seguito dell'accoglimento dell'istanza presentata, potrà quindi ricevere, nelle modalità previste della norma, il contributo previsto pari al 5 per mille delle imposte dovute che le persone fisiche sceglieranno di destinare direttamente od indirettamente all'associazione apponendo la propria firma nell'apposito riquadro in sede di predisposizione del loro modello di dichiarazione dei redditi.

- 4) Non vi sono enti controllati dall'associazione, la quale, tuttavia, intrattiene relazioni significative con altre associazioni ed enti non lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione.
- 5) L'associazione si avvale di **22 dipendenti** alla data di chiusura dell'esercizio. L'attività dell'organizzazione è svolta inoltre con il supporto di collaboratori, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione, e dei cooperanti operativi sui progetti finanziati.

B) Principi di redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali risulta sistematicamente ammortizzato.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale, e precisamente:

Categoria del Cespite	Aliquota applicata
Mobili e Arredi	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti	20%
Automezzi	25%

In deroga a quanto sopra indicato sono state applicate differenti aliquote di ammortamento relativamente a quei beni utilizzati direttamente nei paesi nei quali l'associazione svolge la propria attività; in questo caso le aliquote di ammortamento utilizzate sono state determinate tenendo conto delle particolari situazioni dei vari paesi ed in base agli specifici accordi stipulati con i differenti enti finanziatori.

B.3 Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al presunto valore di realizzo.

B.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

B.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.6 Altri fondi

Trattasi di un fondo rischi generico iscritto a copertura di rischi e/o inesigibilità stimate in relazioni a potenziali insussistenze o oneri futuri.

B.7 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo comprende le indennità da corrispondere ai dipendenti alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

B.8 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

B.9 Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.10 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.11 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite.

C) Composizione, movimentazione e commenti alle voci dell'attivo e del passivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2015 risultano così movimentate:

Descrizione	31.12.14	Incrementi	Ammortamenti	31.12.15
Altre immobilizzazioni	3.307	0	(1.752)	1.555
Migliorie su beni di terzi	1.836	3.300	(1.396)	3.740
Totale	5.143	3.300	(3.148)	5.295

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono compresi programmi e licenze software, mentre le migliorie su beni di terzi sono rappresentate principalmente dai costi di manutenzione straordinaria sostenuti per la manutenzione di "Villa Aldini", sede dell'associazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato, per quanto concerne i costi storici, le seguenti movimentazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

Descrizione	31.12.14	Incrementi	31.12.15
Macchine ufficio elettroniche	131.522	2.219	133.741
Arredamento ambienti	26.049	1.610	27.659
Impianti specifici	15.536	0	15.536
Altri beni strumentali	3.509	0	3.509
Beni in Loco	125.230	0	125.230
Totale	301.846	3.829	305.675

La movimentazione dei Fondi ammortamento è stata la seguente:

Descrizione	31.12.14	Incrementi	31.12.15
Macchine ufficio elettroniche	119.495	4.459	123.954
Arredamento ambienti	24.292	761	25.053
Impianti specifici	15.536	0	15.536
Altri beni strumentali	3.509	0	3.509
Beni in Loco	103.309	13.153	116.462
Totale	266.141	18.373	284.514

Il valore netto a bilancio pertanto è il seguente:

Descrizione	31.12.14	31.12.15
Macchine ufficio elettroniche	12.027	9.787
Arredamento ambienti	1.757	2.606
Impianti specifici	0	0
Altri beni strumentali	0	0
Beni in loco	21.921	8.769
Totale	35.705	21.162

Nel corso dell'esercizio non si registrano variazioni significative per quanto concerne i beni materiali utilizzabili presso la sede dell'associazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente ad euro 18.373 di cui euro 13.153 sono stati direttamente imputati tra i costi dei singoli progetti nell'attuazione dei quali i detti beni sono stati utilizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "Altri titoli" sono compresi investimenti effettuati dall'associazione, che costituiscono il patrimonio mobiliare indisponibile a fronte dell'avvenuta iscrizione del G.V.C. nel registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Bologna.

A fronte di tale posta è iscritto nel passivo un fondo vincolato di importo pari ad euro 150.000 euro.

Attivo circolante

Crediti

I Crediti verso enti finanziatori hanno registrato le seguenti movimentazioni nell'esercizio 2014

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	8.837.582	(2.810.168)	6.027.414
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	5.946.038	(2.365.236)	3.580.802
Totale	14.783.620	(5.175.404)	9.608.216

I crediti verso enti finanziatori esposti nell'attivo circolante si riferiscono ai crediti vantati per i progetti approvati e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati.

La composizione dei crediti per linea di finanziamento al 31 dicembre 2015 risulta la seguente:

Descrizione	Crediti esigibili Entro l'esercizio	Crediti esigibili oltre l'esercizio
Progetti Mae Promossi	205.219	417.270
Progetti Mae Affidati	0	0
Progetti Mae – Cooperazione Italiana	165.218	8.362
Progetti UE	4.315.660	2.748.029
Progetti Enti Locali	363.930	190.856
Progetti Nazioni Unite	550.578	0
Progetti Agire	30.800	75.000
Altri Progetti	396.010	141.284
Totale	6.027.414	3.580.802

A fronte del credito vantato nei confronti degli enti finanziatori sono stati contabilizzati nel passivo i corrispondenti fondi vincolati, relativi ai proventi progettuali da incassarsi nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Crediti verso altri esigibili entro l'es. successivo	872.590	(410.625)	461.965
Totale	872.590	(410.625)	461.965

La composizione dei crediti in esame è la seguente:

Descrizione	31.12.15
Credito verso altre ONG	304.438
Plafond Missione	20.212
Crediti vs INPS	82.795
Altri crediti	54.520
Totale	461.965

Le somme iscritte sotto forma di plafond missione si riferiscono alle somme erogate ai dipendenti ed ai collaboratori dell'associazione per l'esecuzione delle operazioni preparatorie o di verifica sui progetti in corso.

Disponibilità liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Disponibilità liquide	1.859.809	(249.911)	1.609.898
Totale	1.859.809	(249.911)	1.609.898

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 ammontano a euro 1.609 mila e comprendono i depositi bancari e postali per euro 1.564 mila e valori in cassa per euro 45mila.

I depositi bancari sono rappresentati anche dai conti correnti attivi accesi, nei vari Paesi in cui l'organizzazione svolge la propria attività. Per quanto riguarda i conti correnti attivi in Italia, trattasi in particolare di c/c accesi presso un istituto di credito che svolge anche il servizio di tesoreria per tutti i rapporti finanziari legati alla gestione dell'associazione e dalle disponibilità presso le banche estere per i progetti in loco.

La composizione delle disponibilità risulta la seguente:

Descrizione	31.12.15
Banche Italia	611.482
Banche in loco	953.300
Casse in loco	25.761
Disponibilità in cassa sede	19.355
Totale	1.609.898

Ratei e risconti attivi

Le variazioni intervenute nei risconti attivi sono le seguenti:

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Risconti attivi	4.414.996	(821.790)	3.593.206
Totale	4.414.996	(821.790)	3.593.206

La voce si riferisce per un importo pari a 3.588.620 euro alle anticipazioni sui progetti ovvero ai costi sostenuti per alcune linee di finanziamento per le quali non è stato incassato il relativo contributo o che è stato incassato solo parzialmente.

Patrimonio netto

L'associazione non ha previsto nell'atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai fondi vincolati da terzi.

Il patrimonio ammonta complessivamente a euro 13.362.889 e risulta così costituito:

Descrizione	Fondi vinc.ti dest.ti da terzi	Fondi indispos.li dell'Org.ne	Fondi disp.li dell'Org.ne	Totale
Saldo al 31.12.2014	19.204.975	150.000	365.078	19.720.053
Variazione dei fondi per assegnazioni	(6.359.315)	0	0	(6359.315)
Variazione dei fondi per decisione Organi Istituz.	0	0	0	0
Risultato gestionale	0	0	2.151	2.151
Altre variazioni	0	0		
Saldo al 31.12.2015	12.845.660	150.000	367.229	13.362.889

A seguito dell'iscrizione dell'associazione nel Registro delle Persone Giuridiche è stato costituito un fondo vincolato pari ad euro 150.000.

Tra i fondi vincolati destinati da terzi sono compresi sia i fondi impegnati a fronte dei crediti verso clienti iscritti nell'attivo di bilancio, sia le anticipazioni ricevute sui progetti in corso qualora risultino superiori ai relativi costi sostenuti.

Fondi rischi ed oneri

La movimentazione intervenuta nei fondi rischi ed oneri risulta la seguente:

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Fondi rischi ed oneri per progetti	36.647	55.138	91.785
Fondo per altri oneri	30.138	(-30.138)	0
Totale	66.785	25.000	91.785

La movimentazione del fondo rischi è dovuta alla decisione di incrementarlo per far fronte a eventuali perdite legate alla realizzazione dei progetti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito viene evidenziata la movimentazione del Fondo TFR nell'esercizio:

Saldo al 31.12.14	227.095
Quota maturata nell'esercizio	35.605
Quota utilizzata nell'esercizio	(4.853)
Saldo al 31.12.15	257.847

La variazione in aumento si riferisce alla quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio nel rispetto della normativa vigente, la variazione in diminuzione si riferisce a liquidazioni e ad anticipazioni corrisposte nel corso dell'esercizio.

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti è la seguente:

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Debiti entro l'esercizio successivo	2.119.478	(376.531)	1.742.947
Totale	2.119.478	(376.531)	1.742.947

Non risultano debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'associazione.

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2015 risultano così composti:

Descrizione	31.12.15
Fornitori	474.881
Fornitori per fatture da ricevere	21.771
Totale	496.652

La composizione dei debiti tributari al 31 dicembre 2015 risulta la seguente:

Debiti tributari	31.12.15
Erario Professionisti	17.780
Erario Dipendenti e collaboratori	33.389
Debiti per IRAP	21.500
Totale	72.669

I debiti verso Istituti previdenziali risultano così composti:

Debiti previdenziali	31.12.15
Inps dipendenti	27.869
Inps contributi collaboratori	23.888
Altri enti	265
Totale	52.022

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i contributi Inps per collaboratori e per dipendenti sia per la quota trattenuta al personale che per quella a carico dell'associazione, entrambe versate nell'esercizio successivo.

La composizione degli altri debiti è la seguente:

Altri debiti	31.12.15
Debiti verso Dipendenti	36.783
Debiti v/altre ONG	494.253
Altri debiti	94.199
Totale	625.235

In tale voce di bilancio risulta compresa l'esposizione debitoria nei confronti dei dipendenti sia per gli stipendi non ancora corrisposti che per le ferie ancora da godere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Le variazioni intervenute in tale voce di bilancio si riferiscono alla movimentazione dei ratei passivi che risulta la seguente:

Descrizione	31.12.14	Variazione	31.12.15
Ratei passivi	10.514	8.775	19.289
Totale	10.514	8.775	19.289

I ratei passivi di riferiscono prevalentemente ai costi della quattordicesima mensilità per il personale dipendente, che sono stati rilevati al 31 dicembre 2015 anche se presentano una manifestazione finanziaria successiva.

D) Informazioni sul rendiconto della gestione

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

Proventi	31.12.15	31.12.14	Variazione
1) Proventi da attività tipiche	13.822.236	11.734.398	2.087.838
1.1) Da Contributi su progetti	13.652.365	11.493.108	2.159.257
di cui da privati	520.654	1.020.225	(499.571)
1.3) Da soci per quote associative	5.680	6.160	(480)
1.4) Da privati	0	0	0
1.5) Altri proventi	164.191	235.130	(70.939)

I contributi su progetti hanno registrato un aumento di 2.159.257 euro, pari ad un aumento percentuale del 18.77%.

Nella voce contributi su progetti sono rilevate le liberalità vincolate legate a progetti finanziati ed i contributi sulla struttura organizzativa riconosciuti dall'ente finanziatore e maturati fino alla chiusura dell'esercizio.

Le somme non ancora spese per i progetti, alla data di chiusura del bilancio, sono state rilevate nei fondi vincolati destinati da terzi.

Si evidenzia inoltre che la voce "Altri Proventi" si riferisce prevalentemente a sopravvenienze attive.

I proventi da raccolta fondi ammontano ad euro 316mila.

Al 31 dicembre 2015 la composizione dei contributi su progetti risulta pertanto la seguente:

Descrizione	31.12.15	% incidenza
Contributi destinati a progetti specifici	12.965.506	94,97%
Lavoro benevolo e varie	0	
Contributi struttura organizzativa	686.859	5,03%
Totale	13.652.365	100,0%

L'incidenza delle liberalità vincolate specifiche per le differenti linee di finanziamento si attestano sul 94,97%. La percentuale della struttura organizzativa sul totale dei contributi sui progetti è pari al 5,03%. I contributi strutturali sono stati stimati, in modo prudenziale e cioè adottando una percentuale più bassa di quella riconosciuta dall'ente finanziatore, sui costi sostenuti sui progetti alla data di chiusura dell'esercizio ed in alcuni casi non rendicontati.

La percentuale della struttura organizzativa di supporto generale (vedi oneri di supporto generale) rapportata al totale dei soli contributi destinati a specifici progetti determina una percentuale di copertura pari al 6.07%.

Oneri da attività tipica

	31.12.15	31.12.14	Variazione	Var %
1) Oneri da attività tipiche	13.253.055	11.013.693	2.239.362	20,33%
1.1) Oneri per progetti	13.253.055	11.013.693	2.239.362	20,33%

Analisi del margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica dell'associazione e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31.12.15	31.12.14	Variazione	Var. %
Proventi da attività tipiche	13.822.236	11.734.398	2.087.838	17,79%
Oneri da attività tipiche	13.253.055	11.013.693	2.239.362	20,33%
Margine attività tipica	569.181	720.705	(151.524)	(21,02)%

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

	31.12.15	31.12.14	Variazione
4) Oneri finanziari e patrimoniali	21.841	28.448	(6.607)
4.1) Su prestiti bancari	21.793	28.448	(6.655)
4.2) Su altri prestiti	48	0	48
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0

I proventi finanziari hanno registrato le seguenti variazioni:

	31.12.15	31.12.14	Variazione
4) Proventi finanziari e patrimoniali	45.697	33.141	12.556
4.1) Da depositi bancari	60	134	(74)
4.2) Da altre attività	45.637	33.007	12.630

I proventi finanziari da altre attività provengono dalla rivalutazione in euro delle valute straniere possedute in seguito alla variazione dei tassi di cambio rispetto all'anno precedente.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute nella gestione della sede di Villa Aldini, centro operativo e legale dell'Organizzazione, e per le attività di promozione e rendicontazione delle attività progettuali.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

	31.12.15	31.12.14	Variazione
6) Oneri di supporto generale	823.662	856.687	(33.025)
6.1) Materie prime	19.698	15.200	4.498
6.2) Servizi	250.134	317.995	(67.861)
6.3) Godimento beni di terzi	14.539	14.100	439
6.4) Personale	500.345	478.715	21.630
6.5) Ammortamenti	8.369	10.675	(2.306)
6.6) Oneri diversi di gestione	30.577	20.002	10.575

Imposte e tasse ed altri oneri

	31.12.15	31.12.14	Variazione
7) Altri Oneri	46.500	25.000	(21.500)
7.1) Accantonamenti per Rischi e oneri	25.000	0	25.000
7.2) Imposte e Tasse	21.500	25.000	(3.500)
7.3) Accantonamento a fondo svalutazione crediti	0	0	0

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica dell'organizzazione e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

Descrizione	31.12.15	31.12.14	Variazione	Var. %
Proventi da attività tipiche	13.822.236	11.734.398	2.087.838	17,79%
Oneri da attività tipiche	13.253.055	11.013.693	2.239.362	20,33%
Margine attività tipica	569.181	720.705	(151.524)	(21,02)%
Ricavi da Raccolta fondi	316.193	186.929	129.264	69,15%
Oneri da raccolta fondi	25.433	17.859	7.574	42,41%
Oneri di supporto generale	823.662	856.687	(33.025)	(3,85%)
Margine con oneri di coordinamento	36.279	33.088	3.191	9,64%
Incidenza oneri di coordinamento sul margine attività tipica e ricavi da raccolta fondi	95,90%	96,35%	(0,45)%	(0,45)%

La riduzione del margine della attività tipica è stato sostanzialmente compensato dall'incremento dei ricavi da raccolta fondi. Questo ha permesso di ottenere un lieve miglioramento del margine finale con oneri di coordinamento.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai soci del Gruppo Volontariato Civile - GVC

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gruppo Volontariato Civile - GVC, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



BAKER TILLY
REVISA

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Volontariato Civile - GVC al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri Aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Gruppo Volontariato Civile - GVC, non è obbligato alla revisione contabile del bilancio in base alla normativa vigente.

Bologna, 8 giugno 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Dionigi Crisigiovanni
Socio Amministratore